GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1892 — **ROMA** — MARTEDI 7 GIUGNO — NUM. 134

Abbonamenti.

		Trimestre	Semestre	Anno
In ROMA all'Ufficio del giornale.	L.	9	17	32
Id a domicilio e in tutto il Regno	»	10	19	36
All'ESTERO - Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia	»	22	41	80
Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti	»	32	61	120
Repubblica Argentina e Uruguay	»	45	88	175

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli *abbonamenti* si ricevono dall'*Amministrazione* e dagli Uffici postali.

Inserzioni.

Il prezzo degli *annunzi giudiziarii*, da inserire nella *Gazzetta Ufficiale*, è di L. 0,25 per ogni linea di colonna o spazio di linea, e di L. 0,30 per qualunque altro avviso (Legge 30 giugno 1876, N. 3195, articolo 5). — Le pagine della *Gazzetta* destinate per le inserzioni, si considerano divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, o degli spazi di linea.

Gli originali degli atti da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* a termini delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su CARTA DA BOLLO DA UNA LIRA — art. 19, N 10, della legge sulle tasse di Bollo, 13 settembre 1874, N 2077 (Serie seconda).

Le *inserzioni* devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 15 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione. In mancanza del deposito *non sarà dato corso* alla pubblicazione.

Per richieste di abbonamento, di numeri arretrati, di inserzioni ecc. rivolgersi *ESCLUSIVAMENTE* all'Amministrazione della *Gazzetta Ufficiale* presso il Ministero dell'Interno (Palazzo Balcani) — Roma.

Un numero separato, di 16 pagine o meno, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta o il Supplemento in ROMA, centesimi DIECI. Per le pagine superanti il numero di 16, in proporzione — pel REGNO, centesimi QUINDICI — Un numero separato, ma arretrato, in ROMA centesimi VENTI — pel REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE
Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

SENATO DEL REGNO

Commissari nominati dagli Uffici nell'adunanza del 6 giugno 1892 per l'esame dei seguenti disegni di legge:

1. Trattato di commercio fra l'Italia e la Svizzera, sottoscritto a Zurigo il 19 aprile 1892 (N. 212):

Ufficio 1° senatore Cannizzaro.
» 2° » Bartoli.
» 3° » Finali.
» 4° » Lampertico.
» 5° » Cerruti M.

2. Facoltà al Governo di applicare la clausola per il regime daziario dei vini, inserita nel trattato di commercio coll'Austria-Ungheria (n. 213):

Ufficio 1° senatore Rossi A.
» 2° » Cencelli.
» 3° » Majorana-Calatabiano.
» 4° » Lampertico.
» 5° » Auriti.

3. Concessione di una lotteria nazionale a favore dell'Esposizione Italo-Americana in Genova (N. 214).

Ufficio 1° senatore Rossi A.
» 2° » Zoppi.
» 3° » Paternostro.
» 4° » Verga C.
» 5° » Colocci.

4. Concessione di una lotteria nazionale alla città di Vittorio (N. 215).

Ufficio 1° senatore Rossi A.
» 2° » Parenzo.
» 3° » Lancia di Brolo.
» 4° » Verga C.
» 5° » Del Zio.

MINISTERO DELL'INTERNO

Coi Regi decreti infrascritti vennero fatte le disposizioni seguenti nel personale delle Prefetture:

Con RR. decreti del 30 maggio 1892:

Battista comm. nob. Camillo, prefetto di 3ª classe della provincia di Lucca collocato a disposizione del Ministero dell'Interno.

Sacchi comm. avv. Vittorio, prefetto di 3ª classe a riposo, richiamato in servizio e destinato ad esercitare le sue funzioni alla prefettura della provincia di Lucca.

La Mola comm. Antonio, prefetto di 3ª classe in disponibilità, richiamato in servizio e destinato ad esercitare le sue funzioni alla prefettura della provincia di Cosenza.

Amour comm. avv. Alessandro, prefetto di 2ª classe della provincia di Parma, destinato ad esercitare le sue funzioni alla prefettura della provincia di Bologna.

Con RR. decreti del 5 giugno 1892:

Bondi comm. avv. Pietro, prefetto di 3ª classe della provincia di Cremona, destinato ad esercitare le sue funzioni alla prefettura della provincia di Salerno.

Basile comm. avv. Achille, prefetto di 1ª classe della provincia di Napoli, collocato a disposizione del Ministero dell'Interno.

Senise comm. Carmine, prefetto di 1ª classe in aspettativa per motivi di salute, richiamato in servizio e destinato ad esercitare le sue funzioni alla prefettura della provincia di Napoli.

Civilotti comm. avv. Girolamo, prefetto di 3ª classe in aspettativa per motivi di servizio, richiamato in servizio e destinato ad esercitare le sue funzioni alla prefettura della provincia di Avellino.

Pennino comm. avv. Antonio, prefetto di 3ª classe della provincia di Grosseto, destinato ad esercitare le sue funzioni alla prefettura della provincia di Campobasso.

Celano comm. Emilio, prefetto di 3ª classe della provincia di Campobasso, destinato ad esercitare le sue funzioni alla prefettura della provincia di Lecce.

Pacces comm. Gaetano, prefetto di 1ª classe della provincia di Salerno, destinato ad esercitare le sue funzioni alla prefettura della provincia di Parma.

Giura comm. avv. Giovanni, prefetto di 1ª classe della provincia di Caserta, collocato a disposizione del Ministero dell'Interno.

Dall'Oglio comm. Antonio, prefetto di 3ª classe della provincia di Rovigo, destinato ad esercitare le sue funzioni alla prefettura della provincia di Caserta.

Silvagni comm avv. David, prefetto di 3ª classe della provincia di Lecce, destinato ad esercitare le sue funzioni alla prefettura della provincia di Cremona.

LEGGI E DECRETI

Il Numero **250** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il Nostro decreto del 10 aprile 1882 n. 207, mediante il quale furono approvati diversi consorzi obbligatori agli effetti della riscossione delle imposte pel quinquennio 1893-97, fra cui quelli di Chieri, in provincia di Torino e di Tarcento, in provincia di Udine;

Ritenuto che fra i comuni componenti il consorzio di Chieri non furono, col succitato decreto, compresi quelli di Marentino e Montaldo Torinese, e che furono del pari omessi, per quanto riguarda l'altro consorzio di Tarcento, i comuni di Nimis e Platischis, mentre detti comuni devono, giusta le proposte presentate dai Prefetti e le deliberazioni emesse dalle rappresentanze provinciali, fare rispettivamente parte dei suindicati consorzi;

Visto l'art. 2 della legge 20 aprile 1871 n. 192, modificato dall'altra legge 2 aprile 1882 n. 674;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il consorzio di Chieri, in provincia di Torino, sarà, agli effetti della riscossione delle imposte dirette pel quinquennio 1893-97, costituito dai comuni di Chieri, Avuglione e Vernone, Andezeno, Arignano, Baldissero Torinese, Cambiano, Marentino, Mombello, Montaldo Torinese, Moriondo, Pavarolo e Pecetto Torinese.

Art. 2.

Il consorzio esattoriale obbligatorio di Tarcento, in provincia di Udine, dovrà essere, pel quinquennio 1893-97, costituito dai comuni di Tarcento, Casacco, Ciseriis, Lusevera, Magnano in Riviera, Nimis, Platischis, Legnacco, Treppo grande e Tricesimo.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 maggio 1892.

UMBERTO.

V. ELLENA.

Visto, *Il Guardasigilli:* BONACCI.

Il Numero **251** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il Nostro decreto del 10 aprile 1892 n. 207, mediante il quale furono approvati diversi consorzi obbligatori agli effetti della riscossione delle imposte pel quinquennio 1893-1897;

Ritenuto che col decreto stesso fu classificato fra i consorzi obbligatori quello costituito fra i comuni di Acquapendente, Onano, Proceno, San Lorenzo Nuovo e Grotte di Castro, in provincia di Roma, mentre invece, per l'adesione prestatavi dai singoli comuni interessati, esso consorzio doveva riguardarsi come volontario;

Ritenuto che dalle spiegazioni e dagli atti esibiti dal Prefetto di Roma, rimase provato che fra i comuni componenti il consorzio obbligatorio di Nazzano vi ha da essere compreso anche quello di Torrita Tiberina;

Visto l'art. 2 della legge 20 aprile 1871 n. 192, modificato dall'altra legge del 2 aprile 1882 n. 674;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È revocato il Nostro decreto del 10 aprile 1892 n. 207, per la parte che riguarda la riunione in consorzio obbligatorio dei comuni componenti il mandamento di Acquapendente.

Art. 2.

Il consorzio obbligatorio di Nazzano dovrà essere pel quinquennio 1893-1897, costituito dai comuni di Nazzano, Filacciano, Ponzano e Torrita Tiberina.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 maggio 1892.

UMBERTO.

V. ELLENA.

Visto, *Il Guardasigilli:* BONACCI.

Il Numero **CCCXIII** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduta la relazione del Commissario governativo sulla ispezione praticata alla Cassa di risparmio di Orciano di Pesaro;

Veduta la legge 15 luglio 1888 n. 5546 (serie 3ª);

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È sciolto il Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio di Orciano di Pesaro ed il cav. Pietro Genna è incaricato di assumere la gestione temporanea del detto Istituto, nella qualità di Commissario Regio.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 maggio 1892.

UMBERTO.

LACAVA.

Visto, *Il Guardasigilli*: BONACCI.

Il Num. **CCCXIV** *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la deliberazione presa dalla Società della Cassa di risparmio di Serra dei Conti, nella adunanza dei 20 marzo 1892, in ordine alla riforma dello statuto organico della Cassa di risparmio predetta;

Vista la legge 15 luglio 1888 n. 5546 (serie 3ª);

Sentito il Consiglio di Stato;

Sopra la proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

E' approvato il nuovo statuto organico della Cassa di risparmio di Serra dei Conti, composto di sessantasette articoli, visto, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente, con la modificazione di cui nell'articolo seguente.

Art. 2.

All'ultimo capoverso dell'articolo 46 sono aggiunte le parole: « di primaria importanza ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 maggio 1892.

UMBERTO.

LACAVA.

Visto, *Il Guardasigilli* BONACCI.

Il Numero **CCCXV** *(Parte supplementare), della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la deliberazione presa dai soci della Cassa di risparmio di Civita Castellana, nell'adunanza del 27 aprile 1892, intorno alla riforma dello statuto organico della Cassa predetta;

Veduta la legge 15 luglio 1888 n. 5546 (serie 3ª);

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È approvato il nuovo statuto della Cassa di risparmio di Civita Castellana, composto di cinquantanove articoli, visto, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 maggio 1892.

UMBERTO.

LACAVA.

Visto, *Il Guardasigilli*: BONACCI.

Il numero **CCCXVI** *(Parte supplementare), della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la deliberazione presa dall'assemblea dei soci della Cassa di risparmio di Treja, nell'adunanza del 24 gennaio 1892, intorno al nuovo statuto della Cassa predetta;

Veduta la legge 15 luglio 1888 n. 5546 (serie 3ª);

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È approvato il nuovo statuto della Cassa di Risparmio di Treja, composto di settantasette articoli, visto, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Art. 2.

L'articolo 14 viene così modificato:

« L'assemblea si riterrà legalmente costituita in prima convocazione con l'intervento di un terzo dei soci iscritti, in seconda convocazione con qualunque numero di soci, purchè i soci intervenuti superino i consiglieri d'amministrazione presenti all'adunanza.

« Le assemblee in seconda convocazione possono deliberare soltanto sulle materie inscritte nell'ordine del giorno della prima convocazione. »

Art. 3.

In fine dell'articolo 24 è aggiunto il seguente periodo: « salvo al Consiglio ed alla presidenza il riferirne all'assemblea in adunanza anche straordinaria, da tenersi non più tardi di 15 giorni dopo il preso provvedimento. »

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 maggio 1892.

UMBERTO.

LACAVA.

Visto, *Il Guardasigilli*: BONACCI.

Allegato E — *Elenco degli Enti morali ecclesiastici soppressi e delle rendite 5 0/0 da inscriversi sul Gran Libro*

(Leggi 7 luglio 1866, n. 3036, e 15 agosto 1867, n. 3848)

Numero progressivo	DENOMINAZIONE dell'Ente morale ecclesiastico soppresso	SEDE dell'Ente morale ecclesiastico soppresso — Comune	SEDE dell'Ente morale ecclesiastico soppresso — Provincia	RENDITA ANNUA — dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio	RENDITA ANNUA — corrispondente alla tassa straordinaria del 30 0/0 imposta sul patrimonio ecclesiastico	DIFFERENZA fra le rendite esposte nelle col. 5 e 6 — Credito del Fondo per il culto per *rendita annua da inscriversi* sul Gran Libro — Colonne 5 — 6	DIFFERENZA fra le rendite esposte nelle col. 5 e 6 — Debito del Fondo per il culto per *rendita annua da prelevarsi* a favore del Demanio a saldo tassa 30 %. - Col. 6—5	Decorrenza stabilita nelle liquidazioni per la iscrizione o per la prelevazione delle rendite a credito od a debito del Fondo per il culto	Rate della rendita accertata per la tassa di manomorta liquidate pel tempo decorso dalla presa di possesso dei beni immobili operata per gli effetti della conversione ordinata dalla legge 7 luglio 1866 fino al giorno in cui entrò in vigore la legge di soppressione, e già pagate agli investiti degli Enti morali sul fondo costituito dagli interessi della rendita inscritta al Demanio col R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
1	Capitolo della Collegiata di S. Maria Maggiore in (1)	Alatri	Roma	»	28 82	»	28 82	1 luglio 1887	»

Facendosi luogo all'iscrizione della rendita con decorrenza dal 1° luglio 1892, si aggiungono alle rate arretrate liquidate fino all'epoca indicata nella colonna 9, le rate maturate nel tempo decorso dalla detta epoca a tutto giugno 1892 sul complessivo ammontare delle rendite annue esposte nelle colonne 7 e 8 . . . L. »

Ammontare complessivo delle rate arretrate della tassa 30 per 0/0 liquidate a tutto giugno 1892 . . . . . L. »

(1) Iscrizione suppletiva - vedi n. 64 dell'allegato *K* annesso al R. decreto 2 ottobre 1879, n. 5130 (serie 2ª).

Roma, addì 8 maggio 1892.

Visto d'ordine di S. M.

Il Ministro Segretario di Stato per il Tesoro interim *per le Finanze:* L. LUZZATTI.

Allegato F — *Elenco degli Enti morali ecclesiastici soppressi e delle rendite 5 0/0 da inscriversi sul Gran Libro*

(Leggi 7 luglio 1866, n. 3036,

Numero progressivo	DENOMINAZIONE dell'Ente morale ecclesiastico soppresso	SEDE dell'Ente morale ecclesiastico soppresso — Comune	SEDE dell'Ente morale ecclesiastico soppresso — Provincia	RENDITA ANNUA — dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio	RENDITA ANNUA — corrispondente alla tassa straordinaria del 30 0/0 imposta sul patrimonio ecclesiastico	DIFFERENZA fra le rendite esposte nelle col. 5 e 6 — Credito del Fondo per il culto per *rendita annua da inscriversi* sul Gran Libro — Colonne 5 — 6	DIFFERENZA fra le rendite esposte nelle col. 5 e 6 — Debito del Fondo per il culto per *rendita annua da prelevarsi* a favore del Demanio a saldo tassa 30 %. - Col. 6—5	Decorrenza stabilita nelle liquidazioni per la iscrizione o per la prelevazione delle rendite a credito od a debito del Fondo per il culto	Rate della rendita accertata per la tassa di manomorta liquidate pel tempo decorso dalla presa di possesso dei beni immobili operata per gli effetti della conversione ordinata dalla legge 7 luglio 1866 fino al giorno in cui entrò in vigore la legge di soppressione, e già pagate agli investiti degli Enti morali sul fondo costituito dagli interessi della rendita inscritta al Demanio col R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
1	Legato Cirino Natale in	Messina	Messina	»	22 95	»	22 95	1 genn. 1888	»

Facendosi luogo all'iscrizione della rendita con decorrenza dal 1° luglio 1892, si aggiungono alle rate arretrate liquidate fino all'epoca indicata nella colonna 9, le rate maturate nel tempo decorso dalla detta epoca a tutto giugno 1892 sul complessivo ammontare delle rendite annue esposte nelle colonne 7 e 8 . . L. »

Ammontare complessivo delle rate arretrate di tassa del 30 per 0/0 liquidate a tutto giugno 1892 . . . L. »

Roma, addì 8 maggio 1892.

Visto d'ordine di S. M.

Il Ministro Segretario di Stato per il Tesoro interim *per le Finanze:* L. LUZZATTI.

del Debito Pubblico a favore del Fondo per il Culto in esecuzione delle leggi di liquidazione dell'Asse ecclesiastico
(Continuazione, vedi *Gazzetta Ufficiale* del 6 giugno 1892, n. 133).

RATE ARRETRATE LIQUIDATE A FAVORE DEL FONDO PER IL CULTO					RITENUTA PER IMPOSTA DI RICCHEZZA MOBILE			Credito del Fondo pel culto *per rate arretrate di rendita* depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile — colonne 15 — 18	Debito del Fondo pel culto *per rate arretrate di tassa del* 30 0/0 liquidate sulla rendita esposta nella col. 8 dal 4 settembre 1867, oppure dalla presa di possesso dei beni d'ogni natura fino all'epoca indicata nella col. 9
sulla rendita esposta nella colonna 5 dalla presa di possesso di beni stabili a tutto il 3 settembre 1867 per gli Enti morali soppressi dalla legge 7 luglio 1866	sulla rendita esposta nella colonna 7			TOTALE — Colonne 11 + 12 + 13 + 14	8 80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 13	13 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 14	TOTALE — Colonne 16 + 17		
	dal 4 settembre 1867 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1868	dal 1° gennaio 1869 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1870	dal 1° gennaio 1871 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili fino all'epoca indicata nella col. 9						
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
»	»	»	»	»	»	»	»	»	402 75
»	»	»	»	»	»	»	»	»	141 10
»	»	»	»	»	»	»	»	»	546 85

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro Segretario di Stato per gli affari di Grazia e Giustizia e dei Culti: CHIMIRRI.

del Debito Pubblico a favore del Fondo per il Culto in esecuzione delle leggi di liquidazione dell'Asse ecclesiastico
e 15 agosto 1867, n. 3848).

RATE ARRETRATE LIQUIDATE A FAVORE DEL FONDO PER IL CULTO					RITENUTA PER IMPOSTA DI RICCHEZZA MOBILE			Credito del Fondo pel culto *per rate arretrate di rendita* depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile — Colonne 15 — 18	Debito del Fondo pel culto *per rate arretrate di tassa del* 30 0/0 liquidate sulla rendita esposta nella col. 8 dal 4 settembre 1867, oppure dalla presa di possesso dei beni d'ogni natura fino all'epoca indicata nella col. 9
sulla rendita esposta nella colonna 9 dalla presa di possesso di beni stabili a tutto il 3 settembre 1867 per gli Enti morali soppressi dalla legge 7 luglio 1866	sulla rendita esposta nella colonna 7			TOTALE — Colonne 10 + 11 + 12 + 13	8 80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 12	13 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 13	TOTALE — Colonne 15 + 16		
	dal 4 settembre 1867 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1868	dal 1° gennaio 1869 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1870	dal 1° gennaio 1871 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili fino all'epoca indicata nella col. 9						
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
»	»	»	»	»	»	»	»	»	466 46
»	»	»	»	»	»	»	»	»	103 27
»	»	»	»	»	»	»	»	»	569 73

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro Segretario di Stato per gli affari di Grazia e Giustizia e dei Culti: CHIMIRRI.

Allegato G — *Elenco degli Enti morali ecclesiastici soppressi e delle rendite* ***5 0[0 da inscriversi sul Gran Libro***

(Leggi 7 luglio 1866, n. 3036,

Numero progressivo	DENOMINAZIONE dell'Ente morale ecclesiastico soppresso	SEDE dell'Ente morale ecclesiastico soppresso		RENDITA ANNUA		DIFFERENZA fra le rendite esposte nelle col. 5 e 6		Decorrenza stabilita nelle liquidazioni per la iscrizione o per la prelevazione delle rendite a credito od a debito del Fondo per il culto	Rate della rendita accertata per la tassa di manomorta liquidate pel tempo decorso dalla presa di possesso dei beni immobili operata per gli effetti della conversione ordinata dalla legge 7 luglio 1866 fino al giorno in cui entrò in vigore la legge di soppressione, e già pagate agli investiti degli Enti morali sul fondo costituito dagli interessi della rendita inscritta al Demanio col R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519
		Comune	Provincia	dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio	corrispondente alla tassa straordinaria del 30 0[0 imposta sul patrimonio ecclesiastico	Credito del Fondo per il culto *per rendita annua da inscriversi* sul Gran Libro — Colonne 5 — 6	Debito del Fondo per il culto *per rendita annua da prelevarsi* a favore del Demanio a saldo tassa 30 % - Col. 6—5		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
1	Legato Angeli in S. Angelo in Lizzola di	Pesaro	Pesaro e Urbino	»	11 47	»	11 47	1° gennaio 1889	»
	Corporazioni religiose.								
2	Monastero del SS. Salvadore in (1)	Palermo	Palermo	»	563 32	»	563 32		»
	Ammontare complessivo delle rendite annue e dei relativi arretrati liquidati a tutto dicembre 1888 . . . . L.			»	574 79	»	574 79		»
	Facendosi luogo all'iscrizione della rendita con decorrenza dal 1° luglio 1892, si aggiungono alle rate arretrate liquidate fino all'epoca indicata nella colonna 9, le rate maturate nel tempo decorso dalla detta epoca a tutto giugno 1892, sul complessivo ammontare delle rendite annue esposte nelle colonne 7 e 8 . . L.								»
	Ammontare complessivo delle rate arretrate di tassa del 30 per 0[0 liquidate a tutto giugno 1892 . . . . L.								»

(1) Iscrizione suppletiva - vedi n. 26 dell'allegato *I* annesso al R. decreto 7 maggio 1885, n. 3131 (serie 3a)

Roma, addì 8 maggio 1892.

Visto d'ordine di S. M.

Il Ministro Segretario di Stato per il Tesoro interim *per le Finanze:* L. LUZZATTI.

Allegato H — ***Elenco degli Enti morali ecclesiastici soppressi e delle rendite 5 0[0 da inscriversi sul Gran Libro***

(Leggi 7 luglio 1866 n. 3036

Numero progressivo	DENOMINAZIONE dell'Ente morale ecclesiastico soppresso	SEDE dell'Ente morale ecclesiastico soppresso		RENDITA ANNUA		DIFFERENZA fra le rendite esposte nelle col. 5 e 6		Decorrenza stabilita nelle liquidazioni per la iscrizione o per la prelevazione delle rendite a credito od a debito del Fondo per il culto	Rate della rendita accertata per la tassa di manomorta liquidate pel tempo decorso dalla presa di possesso dei beni immobili operata per gli effetti della conversione ordinata dalla legge 7 luglio 1866 fino al giorno in cui entrò in vigore la legge di soppressione, e già pagate agli investiti degli Enti morali sul fondo costituito dagli interessi della rendita inscritta al Demanio col R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519
		Comune	Provincia	dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio	corrispondente alla tassa straordinaria del 30 0[0 imposta sul patrimonio ecclesiastico	Credito del Fondo per il culto *per rendita annua da inscriversi* sul Gran Libro — Colonne 5 — 6	Debito del Fondo per il culto *per rendita annua da prelevarsi* a favore del Demanio a saldo tassa 30 % - Col. 6—5		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
1	Legato Grasso Salvatore in . .	Messina	Messina	»	99 15	»	99 15	1° gennaio 1890	»
2	Legato Eusebi nella parrocchia di Bazzano in	Spoleto	Perugia	»	24 39	»	24 39		»
	Ammontare complessivo delle rendite annue e dei relativi arretrati liquidati a tutto dicembre 1889 . . . . L.			»	123 54	»	123 54		»
	Facendosi luogo all'iscrizione della rendita con decorrenza dal 1° luglio 1892, si aggiungono alle rate arretrate liquidate fino all'epoca indicata nella colonna 9, le rate maturate nel tempo decorso dalla detta epoca a tutto giugno 1892, sul complessivo ammontare delle rendite annue esposte nelle colonne 7 e 8 . . L.								»
	Ammontare complessivo delle rate arretrate di tassa del 30 per 0[0 liquidate a tutto giugno 1892 . . . . . L.								»

Roma, addì 8 maggio 1892.

Visto d'ordine di S. M.

Il Ministro Segretario di Stato per il Tesoro interim *per le Finanze:* L. LUZZATTI.

del Debito Pubblico a favore del Fondo per il culto in esecuzione delle leggi di liquidazione dell'Asse ecclesiastico e 15 agosto 1867, n. 3848).

RATE ARRETRATE LIQUIDATE A FAVORE DEL FONDO PER IL CULTO					RITENUTA PER IMPOSTA DI RICCHEZZA MOBILE			Credito del Fondo pel culto *per rate arretrate di rendita* depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile — Colonne 15 — 18	Debito del Fondo pel culto *per rate arretrate di tassa del 30 0/0* liquidate sulla rendita esposta nella col. 8 dal 4 settembre 1867, oppure dalla presa di possesso dei beni d'ogni natura fino all'epoca indicata nella col. 9
sulla rendita esposta nella colonna 5 dalla presa di possesso di beni stabili a tutto il 3 settembre 1867 per gli Enti morali soppressi dalla legge 7 luglio 1866	sulla rendita esposta nella colonna 7: dal 4 settembre 1867 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1868	sulla rendita esposta nella colonna 7: dal 1° gennaio 1869 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1870	sulla rendita esposta nella colonna 7: dal 1° gennaio 1871 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili fino all'epoca indicata nella col. 9	TOTALE — Colonne 11 + 12 + 13 + 14	8 80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 13	13 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 14	TOTALE — Colonne 16 + 17		
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
»	»	»	»	»	»	»	»	»	238 20
»	»	»	»	»	»	»	»	»	12012 80
»	»	»	»	»	»	»	»	»	12251 —
»	»	»	»	»	»	»	»	»	2011 76
»	»	»	»	»	»	»	»	»	14262 76

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro Segretario di Stato per gli affari di Grazia e Giustizia e dei Culti: CHIMIRRI.

del Debito Pubblico a favore del Fondo per il Culto in esecuzione delle leggi di liquidazione dell'Asse ecclesiastico e 15 agosto 1867, n. 3848).

RATE ARRETRATE LIQUIDATE A FAVORE DEL FONDO PER IL CULTO					RITENUTA PER IMPOSTA DI RICCHEZZA MOBILE			Credito del Fondo pel culto *per rate arretrate di rendita* depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile — Colonne 15 — 18	Debito del Fondo pel culto *per rate arretrate di tassa del 30 0/0* liquidate sulla rendita esposta nella col. 8 dal 4 settembre 1867, oppure dalla presa di possesso dei beni d'ogni natura fino all'epoca indicata nella col. 9
sulla rendita esposta nella colonna 5 dalla presa di possesso di beni stabili a tutto il 3 settembre 1867 per gli Enti morali soppressi dalla legge 7 luglio 1866	sulla rendita esposta nella colonna 7: dal 4 settembre 1867 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1868	sulla rendita esposta nella colonna 7: dal 1° gennaio 1869 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1870	sulla rendita esposta nella colonna 7: dal 1° gennaio 1871 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili fino all'epoca indicata nella col. 9	TOTALE — Colonne 11 + 12 + 13 + 14	8 80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 13	12 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 14	TOTALE — Colonne 16 + 17		
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
»	»	»	»	»	»	»	»	»	1967 94
»	»	»	»	»	»	»	»	»	544 51
»	»	»	»	»	»	»	»	»	2512 45
»	»	»	»	»	»	»	»	»	308 85
»	»	»	»	»	»	»	»	»	2821 30

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro Segretario di Stato per gli affari di Grazia e Giustizia e dei Culti: CHIMIRRI.

(Continua).

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 6 giugno 1892

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Bellano	1/2 coperto	—	24 9	11 4
Domodossola	sereno	—	28 2	15 0
Milano	sereno	—	29 2	17 2
Verona	sereno	—	28 9	18 9
Venezia	3/4 coperto	calmo	28 3	16 4
Torino	sereno	—	27 6	19 5
Alessandria	sereno	—	28 0	16 6
Parma	sereno	—	27 9	16 5
Modena	sereno	—	29 6	18 7
Genova	sereno	legg. mosso	23 3	18 1
Forlì	1/4 coperto	—	28 8	19 8
Pesaro	3/4 coperto	calmo	27 4	18 3
Porto Maurizio	1/4 coperto	legg. mosso	25 2	18 2
Firenze	3/4 coperto	—	26 4	15 7
Urbino	coperto	—	26 4	15 0
Ancona	1/2 coperto	legg. mosso	30 0	21 0
Livorno	3/4 coperto	agitato	25 0	17 0
Perugia	3/4 coperto	—	27 1	15 4
Camerino	1/4 coperto	—	24 8	15 9
Chieti	sereno	—	26 0	11 0
Aquila	sereno	—	21 9	12 9
Roma	sereno	—	28 8	15 7
Agnone	sereno	—	21 3	12 9
Foggia	sereno	—	32 9	19 0
Bari	sereno	calmo	26 3	19 0
Napoli	3/4 coperto	legg. mosso	25 1	18 6
Potenza	1/2 coperto	—	22 9	13 1
Lecce	sereno	—	31 0	16 4
Cosenza	1/4 coperto	—	29 0	16 6
Cagliari	1/4 coperto	mosso	30 0	19 5
Reggio Calabria	1/4 coperto	agitato	25 7	19 3
Palermo	sereno	legg. mosso	30 8	11 0
Catania	sereno	calmo	29 3	19 0
Caltanissetta	sereno	calmo	25 0	18 0
Siracusa	1/4 coperto	calmo	32 9	18 2

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 6 giugno 1892

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì . . . . = 755,7
Umidità relativa a mezzodì . . . . . = 41
Vento a mezzodì . . . . . . N W moderato.
Cielo . . . . 1/2 coperto.
Termometro centigrado { Massimo = 28°,8. Minimo = 15°,7.
Pioggia in 24 ore: — —

Li 6 giugno 1892.

In Europa pressione piuttosto elevata, all'Ovest 769; Odessa, Venezia, Lesina 755.

In Italia nelle 24 ore: barometro generalmente abbassato, venti qua e là freschi intorno ponente; pioggiarelle all'estremo Nordest. Temperatura poco cambiata.

Stamane, cielo nuvoloso o coperto in Toscana e nelle Marche, sereno altrove; venti qua e là freschi del 1° quadrante al Nord e Centro, del 3° altrove.

Barometro: 755 Venezia, Ancona; 757 Napoli, Genova, Belluna; 760 Cagliari, Sassari.

Mare agitato a Livorno ed a Portotorres.

Probabilità: venti deboli a freschi intorno a ponente; cielo vario con qualche temporale, specialmente Italia continentale.

PARTE NON UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA DEI DEPUTATI

RESOCONTO SOMMARIO — Lunedì 6 giugno 1892.

Presidenza del presidente BIANCHERI.

La seduta comincia alle 2,35.

ADAMOLI, segretario, legge il processo verbale della seduta di ieri, che è approvato.

Congedi.

PRESIDENTE. Hanno chiesto congedi per motivi di famiglia gli onorevoli: Cerruti, di giorni 2; Vendramini, di 2, Lazzaro, di 2. Per motivi di salute, l'on. Zuccaro-Floresta, di giorni 30. Per ufficio pubblico l'on. Badini, di giorni 1.

(Sono conceduti).

Comunicazioni della presidenza

PRESIDENTE comunica una lettera della vedova del compianto senatore Pallieri che ringrazia per la commemorazione fattane.

Presentazione di relazioni.

CADOLINI presenta la relazione sul disegno di legge per « Acconto da corrispondere al Tesoro dello Stato dal Fondo per il culto sui propri avanzi di rendita, aumento del supplemento di congrua ai parroci fino al massimo (lire 800) stabilito dalla legge 7 luglio 1866 n. 3036 ed esonero dei comuni dal contributo per le abolite decime, nei limiti determinati dalla legge 14 luglio 1887 n. 1727 ».

VALLE presenta la relazione sul disegno di legge per estensione ad altri volontari delle disposizioni della legge 28 giugno 1885.

PRINETTI presenta la relazione sul disegno di legge relativo alle spese straordinarie militari

Rinnovamento della votazione a scrutinio segreto dei seguenti disegni di legge. Accordo commerciale con la Bulgaria; Abolizione del dazio di uscita delle sete greggie; Approvazione di maggiori spese di lire 35,000 al capitolo n. 20 e di lire 37,000 al capitolo n. 23 e della diminuzione di lire 72,000 al capitolo n 17 dello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio 1891-92.

D'AYALA VALVA, segretario, fa la chiama.

Prendono parte alla votazione: (1)

Adamoli — Altobelli — Amadei — Amato-Pojero — Andolfato — Angeloni — Antonelli — Armirotti — Arrivabene — Artom di Sant'Agnese.

Baccelli — Balestrieri — Barazzuoli — Barzilai — Basini — Beltrami — Bertollo — Bertolotti — Bettolo — Bobbio — Bocchialini — Bonacci — Bonajuto — Bonasi — Bonghi — Borromeo — Boselli — Branca — Brin — Brunetti — Brunicardi — Bufardeci.

Cadolini — Cagnola — Caldesi — Calvanese — Capilupi — Ca-

(1) Il nome degli assenti senza regolare congedo, il nome di quelli che sono in regolare congedo per malattia, per affari di famiglia od in missione sono pubblicati nel resoconto ufficiale stenografico.

poduro — Cappelli — Carcano — Carenzi — Carmine — Carnazza-Amari — Casana — Cavalieri — Cavalletto — Cavalli — Cavallotti — Cefaly — Chiala — Chiapusso — Chiaradia — Chiesa — Chimirri — Chinaglia — Cianciolo — Cocozza — Colocci — Comin — Coppino — Corsi — Corvetto — Costa Alessandro — Costantini — Cremonesi — Cucchi Francesco — Cucchi Luigi — Cuccia — Curcio — Curioni.

Damiani — Danieli — D'Arco — D'Ayala-Valva — De Blasio Vincenzo — De Dominicis — Della Rocca — Della Valle — De Luca — Delvecchio — De Martino — De Murtas — De Puppi — De Riseis Giuseppe — De Seta — De Zerbi — Di Blasio Scipione — Di Breganze — Di Collobiano — Di Rudinì — Di San Giuliano — Di Sant'Onofrio.

Engel — Episcopo — Ercole.

Fabrizj — Facheris — Fagiuoli — Faina — Faldella — Figlia — Fili-Astolfone — Finocchiaro-Aprile — Fortis — Fortunato — Franceschini — Franchetti — Frascara.

Galli Roberto — Gallo Niccolò — Gamba — Garelli — Gasco — Gentili — Gianolio — Giolitti — Giorgi — Giovagnoli — Giovanelli — Grassi Paolo — Grimaldi.

Imbriani-Poerio — Indelli.

Lacava — Lagasi — Lanzara — Levi — Lochis — Lorenzini — Lovito — Luzzati Ippolito — Luzzatti Luigi.

Maranca Antinori — Marazio Annibale — Mariotti Filippo — Marselli — Martelli — Martini Ferdinando — Marzin — Maurigi — Maurogordato — Mazzoni — Meardi — Mei — Merzario — Mestica — Miceli — Miniscalchi — Modestino — Montagna — Monticelli — Mussi.

Nasi Nunzio — Niccolini — Nicoletti — Nicotera — Nocito.

Oddone — Odescalchi.

Pace — Pais-Serra — Pandolfi — Panizza Giacomo — Panizza Mario — Paolucci — Papadopoli — Pascolato — Pavoni — Pellegrini — Pelloux — Perrone — Petroni Gian Domenico — Picardi — Piccolo-Cupani — Pierotti — Pignatelli-Strongoli — Pignatelli Alfonso — Plebano — Poli — Pompilj — Ponti — Prinetti — Pugliese.

Quintieri.

Ricci — Rinaldi Pietro — Riolo Vincenzo — Rizzo — Rocco — Rolandi — Romanin Jacur — Romano — Roncalli — Ronchetti — Rosano — Rossi Gerolamo — Rossi Rodolfo — Roux.

Sacchetti — Sagarriga-Visconti — Salandra — Salaris — Sampieri — Sanfilippo — Sani Giacomo — Sanvitale — Saporito — Seismit-Doda — Sella — Serra — Siacci — Silvestri — Simonelli — Simonetti Luigi — Sineo — Solimbergo — Sonnino — Squitti — Stanga — Strani — Suardi Gianforte — Suardo Alessio.

Tajani — Tegas — Toaldi — Tomassi — Tommasi-Crudeli — Torraca — Torrigiani — Tortarolo — Treves — Trompeo.

Vacchelli — Valle Angelo — Valli Eugenio — Vienna — Villa — Vischi — Vollaro Saverio.

Zainy — Zanolini — Zappi — Zeppa.

PRESIDENTE. Si lasceranno aperte le urne.

Interrogazioni.

GIOLITTI, ministro dell'interno, risponde ad una interrogazione del deputato De Murtas « sul ricatto testè consumato in circondario di Nuoro a danno di certo Farris, e sui provvedimenti d'urgenza che intenda adottare a tutela della sicurezza pubblica in provincia di Sassari e specialmente nel circondario di Nuoro, da oltre un anno fortemente scossa » ed insieme ad altra del deputato Pais il quale desidera « conoscere se e quali provvedimenti ha preso od intenda di prendere nell'interesse della pubblica sicurezza compromessa nella provincia di Sassari ».

Riconosce la necessità di studiare le cause del turbamento nelle condizioni della pubblica sicurezza nella provincia di Sassari e assicura che le autorità si adopreranno con la massima energia perchè sia perfettamente garantita; avvertendo che, per l'opera solerte della autorità di pubblica sicurezza, il signor Farris venne già rilasciato.

DE MURTAS ritiene che solamente un miglioramento delle condizioni economiche del paese varrà a ristabilire la tranquillità e l'ordine nella sua provincia; e raccomanda che il Governo esamini se non sia possibile restituire al circondario di Nuoro la pretura che venne soppressa.

PAIS augurasi che le disposizioni del Governo riescano a raggiungere lo scopo; ma si unisce al preopinante nel raccomandare al Governo di studiare le condizioni economiche eccezionali della Sardegna.

GIOLITTI, presidente del Consiglio, riconosce la necessità dello studio raccomandatogli, ed assicura che il Governo non lo trascurerà.

LACAVA, ministro dell'agricoltura e commercio, risponde al deputato Pignatelli « circa la notizia della preziosa invenzione contro le cavallette ingegnata e praticata con efficacia in Grecia nell'ultimo passato marzo dal nostro connazionale Riccardo Mattei » che i perfezionamenti introdotti fino dal 1888 all'invenzione diretta a distruggere le cavallette fu già raccomandata dal Governo agli agricoltori, ma che non gli risulta che tale invenzione sia dovuta al sig. Mattei.

PIGNATELLI lamenta che il Governo non abbia ancora dimostrato la sua riconoscenza all'inventore di un mezzo tanto efficace, come quello dei *paretai ciprioti*, per liberare le campagne da un grave flagello.

LACAVA, ministro d'agricoltura e commercio, ripete che l'invenzione risale al 1888.

BRIN, ministro degli affari esteri, rispondendo ad una interrogazione del deputato De Zerbi il quale chiede « se una Regia Nave militare italiana porterà o accompagnerà il monumento a Cristoforo Colombo negli Stati Uniti d'America » dichiara che difficilmente una nave da guerra potrà prestarsi al trasporto di un monumento che ha peso e dimensioni non ordinarii; ma che attende informazioni dallo scultore per prendere una risoluzione.

DE ZERBI si augura che il Governo prenderà una decisione, la quale incoraggi la colonia italiana degli Stati Uniti.

GIOLITTI, ministro dell'interno, risponde ad una interrogazione del deputato Mazzoni che desidera conoscere « con quali criteri intenda di provvedere, in attesa delle necessarie disposizioni legislative, alla esecuzione degli articoli 81, 82 della legge 30 giugno 1889 sulla pubblica sicurezza. »

Dichiara che di fronte alla vera ed assoluta indigenza il Governo non mancherà al proprio dovere, per quanto grave esso sia; ed occorrendo presenterà un disegno di legge per provvedere ai mezzi necessari.

MAZZONI ringrazia il ministro e si dichiara soddisfatto delle sue risposte.

BONACCI, ministro guardasigilli, risponde ad una interrogazione del deputato Altobelli, che desidera sapere « con quali provvedimenti urgenti intenda di rimuovere lo stato indecoroso nel quale si trova il palazzo di giustizia di Napoli »

Dichiara che attende dalla Commissione tecnica di Napoli il progetto dei lavori più urgenti per il restauro di Castel Capuano, già approvato in massima dal Consiglio superiore dei lavori pubblici, per far metter mano alla loro esecuzione.

ALTOBELLI vorrebbe che il ministro si persuadesse della convenienza di preferire l'adattamento dell'ex collegio dei gesuiti a quello di Castel Capuano; poichè questo si trova in un quartiere che non può conferire dignità all'amministrazione della giustizia ed ha assoluta insufficienza di locali.

BONACCI, ministro guardasigilli, non ricusa di fare lo studio al quale l'ha invitato l'onorevole Altobelli; ma ritiene nonostante imprescindibile eseguire senza indugio le riparazioni urgenti nel Castel Capuano.

SANI, sotto-segretario di Stato del Ministero dei lavori pubblici, risponde ad una interrogazione del deputato Pace « sulle ragioni per le quali non sono ancora cominciati i lavori sul ponte del Coscile appartenenti alla strada nazionale n. 62 delle Calabrie. »

Assicura che i ritardi sono stati occasionati dall'essersi riconosciuto che la Società assuntrice non aveva adempiuto alle prescrizioni de

Codice di commercio; si è dovuto quindi dare un termine alla Società stessa per porsi in regola.

PACE ringrazia e si dichiara sodisfatto.

GIOLITTI, ministro dell'interno, risponde ad una interrogazione del deputato Imbriani « circa l'uccisione di due contadini perpetrata da alcune guardie di finanza in Tirano » che gl'imputati furono deferiti all'autorità giudiziaria e che sarà fatta giustizia.

IMBRIANI dichiarasi sodisfatto.

COCCO-ORTU presenta la relazione sul disegno di legge per la proroga della convenzione pei servizi postali e commerciali marittimi.

GIOLITTI, presidente del Consiglio, prega la Camera d'inscrivere nell'ordine del giorno di domani i provvedimenti per Roma e il disegno di legge sul quale fu ora presentata la relazione.

(Rimane così stabilito).

Risultato della votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE comunica il seguente risultato delle votazioni:

Convenzione con la Bulgaria:

Voti favorevoli . . . 220
Voti contrari . . . 23

Abolizione del dazio d'uscita delle sete:

Voti favorevoli . . . 214
Voti contrari . . . 31

Approvazioni di maggiori spese pel Ministero degli affari esteri:

Voti favorevoli . . . 207
Voti contrari . . . 38

(La Camera approva).

POLI svolge, anche a nome dell'onorevole Papa, la seguente proposta di legge:

« *Articolo unico.* Dal 1° gennaio 1893 i comuni di Cossirano e Comezzano saranno staccati dalla circoscrizione della pretura di Orzinuovi e aggregati a quella di Chiari. »

BONACCI, ministro guardasigilli, non si oppone alla presa in considerazione.

(E' concessa)

Approvazione di un disegno di legge per maggiori stanziamenti nel bilancio degli affari esteri.

PRESIDENTE dà lettura del disegno di legge.

(E' approvato).

Approvazione di una maggiore spesa pel palazzo della Consulta.

PRESIDENTE dà lettura del disegno di legge.

(È approvato).

Discussione del disegno di legge: Accordi postali internazionali

PRESIDENTE dà lettura del disegno di legge.

(È approvato).

Votazione a scrutinio segreto dei disegni di legge approvati per alzata e seduta.

D'AYALA-VALVA, segretario, fa la chiama.

Prendono parte alla votazione:

Adami — Alimena — Altobelli — Amadei — Amato-Pojero — Andolfato — Angeloni — Antonelli — Arbib — Arcoleo — Armirotti — Arrivabene — Artom di Sant'Agnese — Auriti.

Baccelli — Barazzuoli — Barzilai — Basini — Beltrami — Bertollo — Bertolotti — Bettolo — Billia Paolo — Bobbio — Bocchialini — Bonacci — Bonghi — Borromeo — Boselli — Branca — Brin — Brunicardi — Bufardeci.

Cadolini — Cagnola — Caldesi — Calvanese — Capilupi — Capoduro — Cappelli — Carcano — Carenzi — Carmine — Carnazza-Amari — Casana — Castorina — Cavalieri — Cavalletto — Cavalli — Cavallotti — Cefaly — Chiala — Chiapusso — Chiaradia — Chiesa — Chimirri — Chinaglia — Cianciolo — Cocco-Ortu — Coffari — Comin — Corvetto — Costa Alessandro — Cremonesi — Cucchi Luigi — Cuccia — Curcio — Curioni.

Dal Verme — Damiani — Danieli — D'Arco — D'Ayala Valva — De Blasio Vincenzo — De Dominicis — Del Balzo — De Lieto — Della Valle — De Luca — De Martino — De Murtas — De Puppi — De Riseis Giuseppe — De Seta — De Zerbi — Di Blasio Scipione — Di Breganze — Diligenti — Di Rudinì — Di San Giuliano — Di Sant'Onofrio.

Engel — Episcopo — Ercole.

Fabrizi — Facheris — Fagiuoli — Faina — Faldella — Ferri — Figlia — Fili-Astolfone — Finocchiaro-Aprile — Florena — Fornari — Fortis — Fortunato — Franceschini.

Galli Roberto — Gallo Nicolò — Gamba — Garelli — Gasco — Genala — Gentili — Gianturco — Giolitti — Giorgi — Giovagnoli — Giovanelli — Grassi Paolo.

Imbriani Poerio — Indelli.

Lacava — Lagasi — La Porta — Levi — Lochis — Lorenzini — Lucifero — Luzzatti Luigi.

Maranca Antinori — Marazio Annibale — Mariotti Filippo — Morselli — Martelli — Martini Ferdinando — Marzin — Maurigi — Maurogordato — Meardi — Mel — Menotti — Merzario — Mestica — Miceli — Miniscalchi — Minolfi — Modestino — Montagna — Monticelli — Mordini — Mussi.

Nasi Nunzio — Niccolini — Nicoletti — Nicolosi — Nicotera — Nocito.

Odescalchi.

Pace — Pais-Serra — Pandolfi — Panizza Mario — Pantano — Paolucci — Papadopoli — Pascolato — Pavoni — Pellegrini — Pelloux — Perrone — Petroni Gian Domenico — Picardi — Pierotti — Pignatelli-Strongoli — Pignatelli Alfonso — Pinchia — Poli — Pompilj — Ponti — Prinetti — Pugliese.

Quintieri.

Ricci — Rinaldi Pietro — Rizzo — Rocco — Romanin-Jacur — Romano — Roncalli — Rosano — Rossi Gerolamo — Rossi Rodolfo — Roux.

Sacchetti — Sagarriga-Visconti — Salandra — Salaris — Sampieri — Santilippo — Sanguinetti Adolfo — Sani Giacomo — Santini — Sanvitale — Saporito — Sciacca della Scala — Sella — Serra — Siacci — Silvestri — Simonelli — Simonetti Luigi — Sineo — Sola — Solimbergo — Solinas-Apostoli — Sonnino — Squitti — Stanga — Suardi — Gianforte — Suardo Alessio.

Tabacchi — Tajani — Tegas — Testa — Tittoni — Tomassi — Tondi — Torraca — Torrigiani — Tortarolo — Treves — Tripepi — Trompeo.

Vacchelli — Valle Angelo — Valli Eugenio — Vienna — Villa — Vischi — Vollaro Saverio.

Zainy — Zanardelli — Zanolini — Zappi — Zeppa.

PRESIDENTE proclama il risultamento della votazione sui disegni di legge:

Approvazione di maggiori assegnamenti nella complessiva somma di lire 95,000, e corrispondenti diminuzioni di stanziamento, su diversi capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri, per l'esercizio finanziario 1891-92.

Voti favorevoli. . . 205
Voti contrari . . . 41

Imputazione della spesa straordinaria di lire 28,650 occorsa per lo ascensore idraulico al palazzo della Consulta, al conto dei residui del capitolo n. 32 dello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1891-92.

Voti favorevoli. . . . 203
Voti contrari . . . 43

Approvazione degli accordi postali internazionali stipulati in Vienna il 4 luglio 1891.

Voti favorevoli . . 219
Voti contrari . . . 27

(La Camera approva).

Approvazione del disegno di legge per modificazione alla legge comunale e provinciale.

SUARDO, segretario, ne dà lettura.

(E' approvato senza discussione)

Discussione del rendiconto generale consuntivo dell'amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1890-91.

SUARDO, segretario, nè dà lettura.

CARMINE, relatore, richiama l'attenzione del Governo sulle raccomandazioni fatte nella relazione.

La prima riguarda la presentazione delle relazioni delle principali amministrazioni finanziarie che dovrebbero essere presentate insieme al rendiconto consuntivo; la seconda riguarda la gestione dello stabilimento montanistico di Agordo, perchè riesca meno onerosa per lo Stato; la terza riguarda il servizio di navigazione del lago di Garda che dovrebbe essere meno gravoso al bilancio dello Stato. A queste raccomandazioni aggiunge osservazioni di ordine secondario, già svolte nella relazione.

La Giunta del bilancio poi desidererebbe che vi fossero criteri più determinati nel fissare i fondi per le gratificazioni agli impiegati ed i sussidi di ogni genere.

Desidererebbe poi un controllo più preciso sui rendiconti delle strade ferrate.

Dopo queste brevi osservazioni propone l'approvazione del bilancio consuntivo.

GIOLITTI, presidente del Consiglio e ministro del tesoro, concorda con l'onorevole relatore che una maggiore regolarità sarebbe desiderabile nella presentazione delle relazioni di alcuni ministri, dice anche che sarebbe desiderabile che esse fossero più brevi e più chiare.

Tiene conto pure delle osservazioni, che tendono a rendere più produttivo lo stabilimento minerario di Agordo.

Crede anch'egli che bisognerebbe regolare meglio i mandati per le gratificazioni, quanto ai sussidi non crede che la somma inscritta sia eccessiva, bisognerebbe aver cura che essa fosse spesa bene per i bisogni imprescindibili degli impiegati e delle loro vedove.

Dà pure spiegazioni sull'impiego del fondo per beneficenza attribuito al Ministero dell'interno.

Accoglie pure le osservazioni dell'onorevole relatore, riguardo alle statistiche della Società delle ferrovie Adriatiche e provvederà d'accordo col ministro dei lavori pubblici per le necessarie modificazioni che si debbono adottare per legge.

Conchiude ringraziando il relatore per la diligenza con cui si è occupato del rendiconto consuntivo rendendone possibile la pronta approvazione.

CARMINE, relatore, ringrazia il ministro per le sue gentili espressioni.

Rettifica poi quanto ha detto sui sussidi dicendo che vuole distinto il fondo destinato agli impiegati in attività di servizio, da quello che è consacrato agli impiegati ritirati senza diritto a pensione, alle loro vedove ed ai loro orfani.

(Sono approvati tutti gli articoli senza discussione).

Presentazione di un disegno di legge.

GIOLITTI, presidente del consiglio ministro del tesoro, presenta un disegno di legge per l'esenzione della tassa del 10 per cento per la lotteria di Anagni.

BONGHI ringrazia il ministro per la sollecitudine con cui ha presentato questo disegno di legge.

Comunicazione di diverse domande d'interrogazione.

PRESIDENTE dice che domani in principio di seduta si voterà a scrutinio segreto sul rendiconto consuntivo e sugli altri due disegni di legge approvati per alzata e seduta.

Comunica poi le seguenti domande d'interrogazione:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro delle finanze intorno al modo col quale intende provvedere all'esercizio delle acque di Recoaro, mentre la stagione è incominciata e l'incertezza è cagione di gravissimi danni a quegli abitanti ed agli interessi dello Stato ».

« Brunialti ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dell'interno sui modi inumani adoperati dalla pubblica sicurezza sopra alcuni cittadini del circondario di Lugo prima e dopo averli tratti in arresto ».

« Caldesi, Imbriani-Poerio ».

« Chiedo d'interrogare l'onorevole ministro dell'interno se ed in qual modo intenda di conciliare la disposizione dell'art. 185 della legge sull'Amministrazione provinciale e comunale e quella dell'articolo 13 della legge 30 marzo 1890 ».

« Adolfo Sanguinetti ».

Dice che saranno poste all'ordine del giorno.

Comunicazioni di diverse proposte di legge.

PRESIDENTE comunica alla Camera che sono state presentate diverse proposte di legge d'iniziativa parlamentare, una dell'onorevole Bettolo, due dell'onorevole Sanguinetti e una dell'onorevole Armirotti.

CAVALLI domanda al presidente del Consiglio se intende sollecitare la pubblicazione del regolamento intorno all'esercizio delle esattorie.

GIOLITTI, presidente del Consiglio, risponde che sarà pubblicato appena si avranno i pareri del Consiglio di Stato e della Corte dei conti.

COPPINO domanda che sia posta all'ordine del giorno per domani una sua proposta di legge.

(Così resta stabilito).

La seduta termina alle 6,20.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 6 — Anatole de La Forge, già vice presidente della Camera, è morto all'improvviso.

VIENNA, 6. — Il matrimonio del conte Herbert di Bismark colla contessa Margherita Hoyos avrà luogo il 21 corr. nella chiesa protestante di Vienna, alla presenza del principe di Bismark.

CHAMBERY, 6. — E oggi avvenuta una grave disgrazia sul lago di Bourget.

Un'imbarcazione di piacere con sette persone, due preti e battellieri si è capovolta.

Soltanto un prete ed un battelliere poterono salvarsi.

POSTDAM, 6. — L'imperatore Guglielmo è partito alle 2 pomer. per Kiel.

COPENAGHEN, 6. — Lo Czar e lo Czarevitch s'imbarcheranno stasera alle ore dieci sulla « Stella Polare » che salperà subito dopo alla volta di Kiel.

GENOVA, 6. — Stamane nella stazione di Rapallo vi fu uno scontro fra due treni merci.

Nessun ferito.

Qualche danno materiale.

BOLOGNA, 6. — Oggi fu inaugurato il busto del conte di Cavour. Vi furono deposte corone dal municipio e dall'Associazione monarchica universitaria.

Alle ore due pomeridiane nell'aula del liceo Rossini, l'onorevole senatore Chiaves commemorò Cavour, applauditissimo, presenti le autorità e moltissimo pubblico.

BUDAPEST, 6. — L'imperatore Francesco Giuseppe è qui giunto nel pomeriggio salutato dalle salve dell'artiglieria del Castello e fu ricevuto alla stazione dai ministri, dai deputati e dai magnati, dai dignitari della Corona e dello Stato, dal clero e da una folla enorme.

L'imperatore fu accolto al suo apparire con una grandiosa dimostrazione.

Indi sul piazzale della stazione si formò il corteo.

L'imperatore prese posto in una vettura di gran gala, a quattro cavalli.

I magnati a cavallo, nella loro splendida uniforme, ricca d'oro e di pietre preziose e tutti i dignitari precedevano la vettura reale.

Tutta la città è pavesata ed imbandierata; numerosi archi trionfali sono stati eretti.

Dalla stazione al Castello la popolazione fece all'imperatore una continua e frenetica dimostrazione, mentre il cannone tuonava continuamente.

Stasera vi è serata di gala al teatro nazionale.

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 6 giugno 1892.

VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	Godimento	Valore nom.	Valore vers.	PREZZI IN CONTANTI		PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi Nom.
RENDITA 5 0[0 1.a grida	1 genn 92	—	—		—	94,80		— —
RENDITA 5 0[0 2.a grida		—	—	94.70 65 62 1/2 60 55	94 62 1[2			— —
detta (piccolo taglio)	»	—	—		— —			— —
detta 3 0[0 1.a grida	1 aprile 92	—	—		— —			— —
detta 3 0[0 2.a grida	»	—	—		— —			57 —
Cert. sul Tesoro Emiss. 1860-64	»	—	—		— —			100 25
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0[0	»	—	—		— —			92 —
Prestito R. Blount 5 0[0	»	—	—		— —			100 30
» Rothschild	1 dicem. 91	—	—		— —			100 50 1
Obbl. Municip. e Cred. Fondiario.								
Obbl. Municipio di Roma 5 0[0	1 luglio 91	500	500		— —			— —
» 4 0[0 1.a Emissione	1 aprile 92	500	500		— —			425 —
» 4 0[0 2.a, 3 a, 4.a, 5.a e 6.a Emiss	»	500	500		— —			4(8 —
» Cred. Fond. Banco S. Spirito	»	500	500		— —			451 —
» » » Banca Nazionale 4 0[0	»	500	500		— —			477 —
» » » » » 4 1[2 0[0	»	500	500		— —			485 —
» » » Banco di Sicilia	»	500	500		— —			— —
» » » » Napoli	»	500	500		— —			— —
Azioni Strade Ferrate.								
Az. Ferr. Meridionali	1 genn. 92	500	500		— —			669 —
» » Mediterranee stampigliate	»	500	500		— —			522 —
» » » certif. provv	1 luglio 91	500	250		— —			— —
» » Sarde (Preferenza)	»	250	250		— —			— —
» » Palermo, Mar. Trap. 1.a e 2a. E	1 aprile 92	500	500		— —			— —
» » della Sicilia	1 luglio 91	500	500		— —			— —
Azioni Banche e Società diverse.								
Az. Banca Nazionale	1 genn. 92	1000	750		— —			1350 —
» » Romana	»	1000	1000		— —			1030 —
» » Generale	1 luglio 91	500	425		— —	358 57 53 52		— —
» » »	»	500	450		— —			355 —
» » di Roma	1 genn. 90	500	250		— —			340 —
» » Tiberina	1 » 89	200	200		— —			22 —
» » Industriale e Commerciale	1 ottob. 91	500	500		— —			510 —
» » » » cert. prov	»	500	400		— —			465 —
» Soc. di Credito Mobiliare italiano	1 genn. 92	500	400		— —	517 1/2 17 13 11		— —
» » di Credito Meridionale	1 » 88	500	500		— —			— —
» » Romana per l'Illum. a Gaz	15 aprile 92	500	500	813	813 —	818 816 815		— —
» » Acqua Marcia	1 magg. 92	500	500		— —			1140 —
» » Italiana per condotte d'acqua	1 genn. 90	500	500		— —	286 85 84 83 1/2 83	82 1/2 82)	— —
» » Immobiliare	1 » 92	500	500		— —	183 182 1/2 182		— —
» » dei Molini e Magaz. Generali	1 luglio 90	250	250		— —	128 129 1/2		— —
» » Telefoni ed App. Elettriche	1 genn. 89	100	100		— —			— —
» » Generale per l'Illuminazione	1 » 90	500	500		— —			230 —
» » Anonima Tramway Omnibus	»	125	125		— —	127 1[2 28 28 1/2 29	30)	— —
» » Fondiaria Italiana	1 genn. 89	150	150		— —			— —
» » della Min. e Fond. Antimonio	1 ottob. 90	250	250		— —			— —
» » dei Materiali laterizi	»	250	250		— —			— —
» » Navigazione Generale Italiana	1 genn. 92	500	500		— —			285 —
» » Metallurgica Italiana	1 » 90	500	500		— —			190 —
» » della Piccola Borsa di Roma	1 dicem 91	250	250		— —			210 —
» » Cautchouc	1 genn. 90	200	200		— —			40 —
» » An. Piemontese di elettricità	1 » 91	250	250		— —			250 —
» » Risanamento di Napoli	1 » 92	250	250		— —	178 179		— —
Azioni Soc. Assicurazioni.								
Az. Fondiarie Incendi	1 genn. 90	100	100		— —			80 —
» Fondiarie Vita	1 » 91	250	125		— —			150 —
Obbligazioni diverse.								
Obbl. Ferroviarie 3 0[0 Emiss. 1887-88-89	1 genn. 92	500	500		— —			284 —
» » Tunisi Goletta 4 0[0 (oro)	1 luglio 91	1000	1000		— —			— —
» Strade ferrate del Tirreno	1 genn. 92	500	500		— —			436 —
» Soc. Immobiliare	1 ottob. 91	500	500		— —			410 —
» » 4 0[0	»	250	250		— —			170 —
» » Acqua marcia	»	500	500		— —			500 —
» » SS. FF. Meridionali	»	500	500		— —			— —
» » FF. Pontebba Alta Italia	1 luglio 91	500	500		— —			— —
» » FF. Sarde nuova Emiss 3 0[0	1 aprile 92	500	500		— —			— —
» » FF. Paler. Ma. Tra. I S. (oro)	»	300	300		— —			— —
» » » » » » II » »	1 genn. 91	300	300		— —			— —
» » FF. Second. della Sardegna	»	500	500		— —			— —
» » FF. Napoli-Ott (5 0[0 oro)	»	250	250		— —			— —
Buoni Meridionali 5 0[0	»	500	500		— —			— —
Titoli a Quotazione Speciale.								
Rendita Austriaca 4 0[0 (oro)	»	—	—		— —			— —
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	1 aprile 92	25	25		— —			— —

OSSERVAZIONI

Media dei corsi del consolidato Italiano a contanti nelle varie borse del Regno.

4 giugno 1892.

Consolidato 5 0[0 . . . . L. 94 370
Ct nsolidato 5 0[0 senza la cedola del semestre in corso . . . » 92 200
Consolidato 3 0[0, nominale . . . » 57 375
Consolidato 3 0[0 senza cedola, nominale » £6 075

B. TANLONGO, Presidente.

(1) ex coup £. 2,17.

Sconto	CAMBI		Prezzi fatti		Nomin.
2 1/2	Francia	90 giorni	— —	— —	102 57 1/2
	Parigi	Cheques	— —	— —	103 25
2	Londra	90 giorni	— —	— —	25 86
	»	60 giorni	— —	— —	»
	»	Cheques	— —	— —	»
	Vienna-Trieste	90 giorni	»	»	»
	Germania	Cheques	»	»	»

Risposta ai premi . . . } 27 Giugno
Prezzi di compensazione . . . }
Compensazione . . . 28 »
Liquidazione . . . 30 »

Sconto di Banca 5 1[2 0[0. Interessi sulle anticipazioni.

Per il Sindaco: AUGUSTO PERICOLI

Visto: Il Deputato di Borsa: TOMMASO REY.

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE MAGGIO 1892.

Valore	Prezzo
Rendita 5 0[0	94 20
» 3 0[0	57 —
Obbl. Beni Eccles.	— —
Prest. Rotschild 5 0[0	102 —
Ob. città di Roma 4 0[0	425 —
» Credito Fondiario Santo Spirito	450 —
» Credito Fondiario Banca Nazionale	480 —
» Credito Fondiario Ban. Naz 4 1[2 0[0	485 —
Az. Fer Meridionali	658 —
» » Mediterranee	522 —
» » » certif.	510 —
» Banca Nazionale	1320 —
» » Romana	1025 —
» » Gen. vers. 425)	353 —
» » » » 450)	352 50
Az. Banco di Roma	285 —
» Banca Tiberina	28 —
» » Ind. e Com.	510 —
» » » Certif.	4 5 —
» Soc. Cred. Mobil	480 —
» » » Merid.	— —
» » Gas stampigl.	785 —
» » Acqua Marcia st.	1110 —
» » Condot. d'ac.	256 —
» » Gen Illumin.	223 —
» » Tramway Om.	118 —
» » cert. prov.	— —
» » Molini e Magaz. Gen.	100 —
» » Immobiliare	182 —
» » Fond. Italiana	— —
» » Min. Antim.	— —
Az. S Mat. Later.	225 —
» » Navig. Gen. Italiana	305 —
» » Metallurgica Italiana	200 —
» » della Piccola Borsa	210 —
» » Caoutchouc	55 —
» » An. Piem. di Elettr.	250 —
» » Risanamen.	183 —
» » Fondiar. incendi	80 —
» » Fond. Vita	230 —
Obbl. Soc. Imm. 5 0[0	410 —
» » » 4 0[0	170 —
» » Ferroviarie	285 —
» Ferr. Napoli-Ottaiano	242 —

TUMINO RAFFAELE Gerente — Tipografia della *Gazzetta Ufficiale*.